

INTERROGAZIONE

Nuove assunzioni pre-elettorali

Caso in Regione

Zanchi a pagina 26

REGIONE NELLA BUFERA

Nella controllata Lazio Innova via libera dalla Pisana anche a scatti di carriera e aumenti di stipendio, senza informare i sindacati

Assunzioni pre-elettorali

La giunta di Nicola Zingaretti, candidato alla Camera, autorizza nuovi contratti due mesi prima del voto

MARTINA ZANCHI
 m.zanchi@iltempo.it

••• Infornata di nuove assunzioni nella società regionale Lazio Innova. Entreranno in forza all'organico della Spa, che si occupa di progetti di sviluppo e innovazione, diciotto nuove figure professionali che co-

steranno all'ente 950mila euro. Ad autorizzare la stipula dei nuovi rapporti di lavoro, a fine luglio, è stata la giunta del governatore Nicola Zingaretti, a capo dell'ente regionale che di Lazio Innova detiene l'80,5 per cento del capitale sociale (il restante 19,5 appartiene alla Camera di Commercio). Ma il via libera ai nuovi contratti, secondo alcuni, è avvenuto troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale del 25 settembre in cui lo stesso Zingaretti è candidato, capolista alla Came-

ra, per non risultare sospetto. E poi ci sono le elezioni regionali, che dovrebbero svolgersi a gennaio. Così dalla minoranza è arrivata puntuale l'interrogazione. Nelle scorse ore il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Massimiliano Maselli ha sollevato ufficialmente il dubbio «che la delibera sia

stata emanata a fini puramente elettoralistici». Posti di lavoro in cambio di voti alle elezioni, quindi. Anche se lo stesso consigliere precisa che è stata Lazio Innova, a giugno, a far presente alla Regione di aver bisogno di un aumento strutturale del proprio organico. Sulle assunzioni nella società pubblica si è alzata la polemica anche sul fronte sindacale: Cgil, Cisl e Uil hanno diramato una nota in cui stigmatizzano «il comportamento altamente lesivo delle regole di corrette relazioni industriali della Regione Lazio e della controllata Lazio Innova» per aver preso decisioni sul personale «in assenza di un qualsivoglia riscontro alla richiesta di in-

contro (che risale al 12 luglio: sedici giorni prima della delibera di giunta, ndr) e senza averne informato, neanche a posteriori» le sigle confederali. Ma Lazio Innova, ufficialmente, può andare avanti. Incassato il semaforo verde da Zingaretti e i suoi, la Spa si prepara ad assumere tre «profili senior», due «intermedi» e tredici «junior», ma anche a procedere a tre «progressioni verticali» (una sorta di scatto di carriera) di personale già contrattualizzato. La Regione ha autorizzato la partecipata anche a concedere aumenti di stipendio (tecnicamente «progressioni orizzontali») e premi fino a un massimo di 136mila euro. Fratelli d'Italia giudica i tempi dell'operazione «a dir poco sbagliati», sollevando «seri problemi di opportunità politica» e «non pochi dubbi etici». Meglio rimandare il tutto - è la richiesta di Maselli - a dopo le regionali di gennaio, per fugare qualsiasi sospetto.

*Oltre un milione all'anno
Il costo del piano che porterà
all'incremento dell'organico
della società in house*

*Fil chiede la revoca
Sul caso il consigliere regionale
Massimiliano Maselli ha
presentato un'interrogazione*



Peso: 23-1%,26-36%